

I CARABINIERI ARRESTANO IN FLAGRANZA IL RAPINATORE DEL DISTRIBUTORE "Q8" DI GALLIPOLI

IL 16 FEB 2010, IN TARDA SERATA, A GALLIPOLI (LE), GRAZIE A PREDISPOSTI SERVIZI FINALIZZATI A PREVENIRE E REPRIMERE REATI CONTRO IL PATRIMONIO, FURTI E RAPINE, I MILITARI DELL'ALIQUOTA RADIOMOBILE DELLA LOCALE COMPAGNIA CARABINIERI TRAEVANO IN ARRESTO, IN FLAGRANZA DI REATO PER RAPINA, **MURRA LUIGI** CLASSE 1973, GIA' NOTO ALLE FORZE DELL'ORDINE PER REATI DI VARIA NATURA.

LE PATTUGLIE DELLA RADIOMOBILE, DISLOCATE STRATEGICAMENTE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GALLIPOLI, IN PROSSIMITA' DEI VARI OBIETTIVI SENSIBILI E DELLE PRINCIPALI VIE DI COMUNICAZIONE, BANCHE, RISTORANTI, UFFICI POSTALI E DISTRIBUTORI, A SEGUITO DELLA RAPINA PERPETRATA VERSO LE ORE 19:30 CIRCA, HANNO IMMEDIATAMENTE INTERCETTATO E BLOCCATO IL MURRA MENTRE, A BORDO DEL PRORPIO CICLOMOTORE, CERCAVA DI DILEGURSI TRA LE VIE DEL CENTRO GALLIPOLINO.

POCHI MINUTI PRIMA DELL'ARRESTO, INFATTI, IL CITATO MURRA, CON VOLTO TRAVISATO DA PASSAMONTAGNA E ARMATO DI PISTOLA DI PICCOLE DIMENSIONI, GIOCATTOLO MA DEL TUTTO UGUALE AD UN'ARMA VERA, MINACCIANDO UNO DEI BENZINAI ADDETTI AL RIFORNIMENTO DEL DISTRIBUTORE Q8, SITUATO IN VIA LECCE, SI FACEVA CONSEGNARE L'INCASSO PRESENTE SINO A QUEL MOMENTO: € 300.

DOPO TALE GESTO CRIMINALE, PERO', IL 37ENNE NON PASSAVA INOSSERVATO AD UNA PATTUGLIA DISLOCATA NELLE VICINANZE CHE, AVUTA NOTIZIA DALLA LOCALE CENTRALE DELLA RAPINA PERPETRATA IN PROSSIMITA' DELLA LORO POSIZIONE, A SEGUITO DI UN BREVE INSEGUIMENTO PER LE VIE DEL CENTRO, A SIRENE SPIEGATE, RIUSCIVA A BLOCCARLO.

A SEGUITO DI PERQUISIZIONE PERSONALE, I MILITARI OPERANTI RINVENIVANO IMMEDIATAMENTE LA PISTOLA E IL PASSAMONTAGNA, RECUPERANDO ALTRESI' IL DENARO ASPORTATO POCO PRIMA.

TUTTO IL MATERIALE RINVENUTO VENIVA QUINDI SOTTOPOSTO A SEQUESTRO, IL DENARO, INVECE, SIN DA SUBITO VENIVA RESTITUITO AI LEGITTIMI PROPRIETARI. SMALTITO LO SPAVENTO PER LA RAPINA, I GESTORI RINGRAZIAVANO CALOROSAMENTE I CARBINIERI INTERVENUTI. L'ARRESTATO, SU DISPOSIZIONE DEL MAGISTRATO DI TURNO E A SEGUITO DELLE FORMALITA' DI RITO, VENIVA ASSOCIATO PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI LECCE.
